COMUNE DI



MILANESE

PARERE DEL REVISORE

IL REVISORE

Dr. Maurizio Locatelli nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 23/11/2015 per il periodo: 23/11/2015 al 22/11/2018 ;

Visto il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento e dell'impegno; il permanere delle posizioni debitorie degli impegni assunti; la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio";

Visto il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4.3 (all. 4/2), che prevede: "Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura";

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto Generale di Gestione dell'esercizio 2017, il settore Finanziario ha provveduto, in collaborazione con i diversi settori dell'Ente, all'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata e secondo lo specifico disposto dei principi contabili;

Dato atto che ciascun Responsabile di Settore, al fine del mantenimento dei residui attivi e passivi ha verificato:



- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Verificato che:

- con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 387 del 20/12/2017 ad oggetto: "Variazione da cronoprogramma per esigibilità, ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera b) del D.L.gs 267/2000 (atto n. 3/rsf)" è stata approvata una variazione di bilancio agli stanziamenti di entrata dell'esercizio 2018 del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale quantificato in € 342.994,24 e sui rispettivi capitoli di spesa interessati:
- con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 418 del 28/12/2017 ad oggetto: Variazione da cronoprogramma per esigibilità, ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera b) del D.L.gs 267/2000 (atto n. 4/rsf)" è stata approvata una variazione di bilancio agli stanziamenti di entrata dell'esercizio 2018 del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente quantificato in € 111.688,33 e sul Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente dell'esercizio 2019 per € 12.368,96;

ESAMINATI

- 1) L'elenco dei residui attivi da conservare di all. 01;
- 2) L'elenco dei residui passivi da conservare di cui all. 02
- 3) La bozza di delibera;
- 4) La norma specifica di settore

ESPRIME

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B), del D.Lgs. n. 267/2000 Parere favorevole circa la deliberazione di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2017 e precedenti".

MILANO 02/03/2018

gano di F